

PLAY

*una creazione di Chiara Boscaro e Marco Di Stefano
con Susanna Miotto e Alice Pavan*

video designer Antonio Simone Giansanti

responsabile tecnico Enzo Biscardi

assistente alla regia Cristina Campochiaro

un progetto La Confraternita del Chianti

produzione Associazione K., Associazione Interdisciplinare delle Arti

*con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Boarding Pass, progetto
Enforce Entertainment*

*in collaborazione con Mugmetdegoudentand (Amsterdam), Teatrul 3g (Targu Mures),
Story Hub (Riga) e Compagnia Joao Garcia Miguel (Lisbona), Teatro Verdi / Teatro del
Buratto (Milano)*

con il patrocinio della Commissione Europea



Gioco performativo in lingua italiana con sovratitoli in lingua inglese.

Durata: 60'



Lo sai che tu, proprio tu, puoi proporre una legge di iniziativa popolare alla Commissione Europea? Bastano firmatari da 7 paesi europei, determinazione e una buona idea. Noi di idee te ne diamo un po', ma poi il resto lo facciamo insieme: scegli un tema, ascolta i pro e i contro, trova dei sostenitori, convinci un Commissario Europeo e fai sentire la tua voce a Bruxelles.

PLAY è uno spettacolo.

PLAY è una performance.

PLAY è un gioco, ma non un gioco da ragazzi.

PLAY è una sfida: un'ora di tempo per decidere, pubblico e artisti, una proposta di legge popolare da presentare alla commissione Europea.

E poi, una volta tornati a casa, fare in modo che la proposta venga accettata. Perché il teatro è partecipazione e cittadinanza attiva. E non finisce con la fine dello spettacolo.

“Ognuno di noi è dotato di tre cartelli colorati per votare e scegliere fra le proposte presentate dalla voce fuori campo e dall’accompagnamento gestuale dei due attori. Una sorta di Lis, ma anche per quelli che pensano di sentirci bene.

Alla fine sarà selezionata una proposta che sorprenderebbe gli assenti e lascia a bocca aperta i presenti. «È la democrazia, bellezza! E tu non ci puoi fare niente! Niente!».

Parafrasare Humphrey Bogart in “L’ultima minaccia”, film del 1952 diretto da Richard Brooks, è il finale che ci viene in mente pensando a questa performance folle.”

(Vincenzo Sardelli, KLP)

La Confraternita del Chianti

è una compagnia teatrale fondata da Chiara Boscaro e Marco Di Stefano. La Confraternita è una compagnia stabile che sviluppa progetti culturali multidisciplinari e pedagogici dedicati alla drammaturgia contemporanea, in Italia e all'estero. La Confraternita collabora con Karakorum Teatro (“Poco più di un fatto personale” 2022, “ANTIGONE. Questa non è una tragedia” 2021) e con il Dramma Italiano di Fiume-Teatro nazionale Croato Ivan Zajc (“CITIES” 2020/21, “Effetto Farfalla-Butterfly Effect” 2019, “ESODO pentateuco #2” 2016). Dal 2014 al 2019 ha realizzato il progetto PENTATEUCO producendo 5 monologhi in altrettanti paesi europei: Romania, Croazia, Svezia, Spagna e Regno Unito. Per gli spettacoli del progetto la compagnia ha ricevuto il Premio Teatro e Memoria del Museo Cervi, il Premio Teatro Voce della Società Giovanile di ENDAS, Teatro dell’Argine e Crexida, il Premio Teatro Festival Valtellina e il Premio di Produzione del SUQ Festival di Genova. Nel 2016 abbiamo ricevuto il Premio Pradella dall’Accademia dei Filodrammatici e dal Teatro dei Filodrammatici di Milano. Nel 2018 Chiara Boscaro e Marco Di Stefano hanno vinto il Mario Fratti Award a New York e sono stati selezionati dal comitato italiano di EURODRAM con il testo “La Città che sale”, poi andato in scena in Finlandia, Bulgaria, Corea del Sud.

INFO

info@laconfraternitadelchianti.eu | www.laconfraternitadelchianti.eu